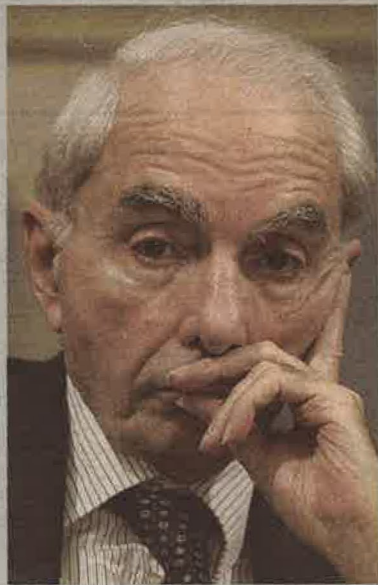


**IL CONVEGNO** AL GRANAIO LORENESE VERRÀ FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA. CON GIULIANO AMATO

## Il Microcredito unica via per «salvare» il Mediterraneo



**LO SVILUPPO** agroalimentare del Mediterraneo? Passa dalla cooperazione. Si parlerà di questo oggi al Granaio Lorenese a Spergolaia di Alberese al termine del quale le conclusioni saranno affidate a Giuliano Amato. L'evento, che si concluderà con la firma di un protocollo di intesa, è promosso da Coopermondo, Ciheam e Banca della Maremma. «Dopo i fatti di Parigi - spiegano gli organizzatori - si vuole destabilizzare il nostro mare su cui l'idea stessa di Europa è nata e senza il quale sarebbe un continente cieco. Le relazioni euro mediterranee sono sottoposte ad una pressione senza precedenti nella storia contemporanea, strette tra la mancata transizione politica delle cosiddette primavere arabe e la crisi russo-ucraina ad est. Solidarietà e fermezza sono il livello minimo di iniziativa politica a cui siamo obbligati ma occorre fare di più e meglio, soprattutto per ristabilire le basi economiche e sociali della pace e della prosperità nell'area mediterranea».

Coopermondo e Ciheam-Iamb vogliono raccogliere questa esigenza e d'intesa con la Direzione generale della cooperazione internazionale del nostro ministero degli esteri, avviano con la firma di un protocollo d'intesa che sarà siglato proprio stasera. «Si tratta - proseguono - di un percorso comune che fa del microcredito a sostegno dell'agricoltura la pratica privilegiata, consapevoli della fondamentale necessità di rafforzare la sovranità e la sicurezza nell'agroalimentare oltre che nell'energia, le due grandi emergenze globali». I lavori saranno introdotti da Gianni Bonini, vice chairman Ciheam; Francesco Carri, presidente Coopermondo; Rodolfo Cetoloni, vescovo di Grosseto. Seguiranno gli interventi di Giampaolo Cantini, direttore generale Cooperazione allo sviluppo Maeci; Cosimo Lacirignola, segretario generale Ciheam; Danilo Salerno, direttore Coopermondo; Bepi Tonello, presidente BanCodesarrollo e direttore generale del Fondo Ecuadoriano Populorum Progressio (Fepp).